

# COMUNE DI SAN BIAGIO PLATANI

Provincia di AGRIGENTO

\*\*\*\*\*

## DETERMINA SINDACALE N. 07 DEL 23-01-2013

**OGGETTO:** ANTICIPAZIONE DI TESORERIA DI CUI ALL'ART.222 DEL D.LGS N.267/00.  
ISTITUZIONE PER L'ANNO 2013.

### RELAZIONE:

- Visto l'art. 222 del D.Lgs. 267/00 che disciplina le modalità di attivazione delle anticipazioni di Tesoreria da concedersi dal Tesoriere dell'Ente, su richiesta corredata dalla deliberazione di Giunta e/o Sindaco, entro il limite massimo d'importo pari a tre dodicesimi delle entrate accertate nel consuntivo del penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio;
- Visto l'art. 47, comma 1, della legge n. 449 del 27/12/97, art. 66, comma 1, della legge 388/2000, che ha disciplinato le modalità di erogazione dei trasferimenti erariali;
- Visto l'art.35, c.8-13, del D.L.n.1/2012, che ha previsto la sospensione del regime di tesoreria unica mista fino al 31-12-2014 e l'applicazione nello stesso periodo del sistema di tesoreria unica tradizionale;
- Che è possibile prima di ricorrere ad anticipazione di tesoreria utilizzare in termini di cassa le entrate di cui sopra;
- Preso atto che, nelle more del concreto accreditamento dei titoli di pagamento da parte del Ministero degli Interni per l'erogazione dei trasferimenti statali che avviene nei mesi di febbraio, maggio, giugno e ottobre, potrebbero verificarsi nonostante l'utilizzo delle entrate di cui sopra, momentanee esigenze di liquidità, per pagamenti urgenti e indifferibili a cui l'Ente potrebbe far fronte, attivando l'anticipazione di Tesoreria prevista dalla citata normativa.
- Rilevato che il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria, ai sensi del citato art. 222 del Lgs. 267/00, ammonta a € 1.032.648,00 sulla base del rendiconto 2011, adottato con deliberazione commissariale n.26 del 31/05/2012, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Che l'utilizzo delle anticipazioni ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa, salva diversa disposizione del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente. Più specificamente, l'utilizzo della linea di credito si ha in vigenza dei seguenti presupposti: assenza di fondi disponibili, contemporanea in capienza del conto di tesoreria e l'impossibilità ad utilizzare somme a specifica destinazione e entrate proprie;
- Ritenuto pertanto di chiedere alla Banca di Credito Cooperativo, esercente il servizio di Tesoreria, la concessione di un'anticipazione di Tesoreria di € 1.032.648,00 in modo da assicurare la copertura per le spese indifferibili che potrebbero presentarsi in situazione di scarsa liquidità;

- Preso atto che per il pagamento degli interessi passivi che saranno computati sull'effettivo utilizzo delle somme, si calcola la necessità di impegnare una somma di € 7.500,00 sul bilancio 2013 al capitolo 216100 "Interessi passivi su anticipazione di tesoreria" intervento 1.1.3.6. cod. gest.1623 assegnato alla responsabilità della Ragioneria, gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme e sono conteggiate ad un tasso passivo offerto in sede di gara riferito all'Euribor a sei mesi, base gg.360, maggiorato di uno spread pari a 1,25 punti con liquidazione trimestrale (art.10, comma 7, contratto di Tesoreria);
- Per quanto sopra;

### DETERMINA

- di chiedere alla Banca di Credito Cooperativo esercente il servizio di tesoreria per il Comune di San Biagio Platani, un'anticipazione di cassa di € 1.032.648,00 ai sensi dell'art. 222 del D.LGS. 267/00;
- di incaricare l'ufficio di ragioneria a richiedere al tesoriere l'attivazione dell'anticipazione sulla base delle effettive esigenze di cassa e di procedere all'assunzione dei relativi impegni di spesa.
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 12 della legge regionale n.44/91.

Incaricare la segreteria generale di notificare copia della presente determina al Tesoriere comunale;

